

**ATTENZIONE: la domanda di contributo va  
compilata esclusivamente tramite la piattaforma  
MODULO DA NON COMPILARE  
E DA NON INVIARE**

Alla  
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## DOMANDA DI CONTRIBUTO

articolo 5 della legge provinciale n. 3/2020 (deliberazione G.P. n. 657 del 19 maggio 2020 e s.m.i.)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

residente nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_

in qualità di:

- Titolare / Legale rappresentante
- Lavoratore autonomo
- Delegato

del seguente **OPERATORE ECONOMICO**

settore AGRICOLO/PESCA-ACQUACOLTURA:

- impresa florovivaistica
- azienda vitivinicola
- impresa agrituristica
- impresa del settore dell'acquacoltura
- azienda o impresa che trasforma il latte

settore NON AGRICOLO:

- società
- associazione professionale/studio associato
- impresa individuale e lavoratore autonomo
- impresa familiare

iscritto nel Registro Imprese       non iscritto nel Registro Imprese

codice fiscale \_\_\_\_\_

partita IVA \_\_\_\_\_

attività prevalente dell'operatore economico \_\_\_\_\_ (codice ateco 2007)

denominazione \_\_\_\_\_

(denominazione impresa, professionista, ecc.)

con sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

(domicilio digitale dove verranno inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda)

recapito telefonico \_\_\_\_\_

dimensione impresa:     piccola     media     grande

(indicazione necessaria ai soli fini del RNA-Registro Nazionale Aiuti e SIAN/SIPA)



Codice IBAN conto corrente (su cui sarà accreditato il contributo):

| PAESE | CIN.EUR | CIN | ABI | CAB | N. CONTO |
|-------|---------|-----|-----|-----|----------|
|       |         |     |     |     |          |

(per c/c esteri indicare anche il CODICE BIC/SWIFT \_\_\_\_\_ )

Preso atto di quanto previsto dalla DGP n. 657 del 19 maggio 2020

## CHIEDE

la concessione del contributo in oggetto, a compensazione dei gravi danni subiti in conseguenza della pandemia di COVID-19.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, se dal controllo effettuato emerge la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 445/2000)

## DICHIARA

relativamente al sopra indicato Operatore Economico che:

non rientra tra gli enti non commerciali di cui all'art. 73, co. 1, lett. c del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, anche se svolgenti attività d'impresa

ha **avviato l'attività** in data \_\_\_\_\_ ed è attualmente attiva  
(data di iscrizione al Registro delle imprese o, per i soggetti non obbligati all'iscrizione nel registro delle imprese, la data di attribuzione del numero di partita IVA)

**Qualora la data avvio attività sia successiva al 1 settembre 2019 l'Operatore Economico viene definito OPERATORE ECONOMICO NEO COSTITUITO**

impiega \_\_\_\_\_ **addetti**

### **MODALITÀ' DI CALCOLO DEL NUMERO DI ADDETTI:**

numero medio di unità lavorative presenti in azienda nel periodo 1 marzo 2019 - 29 febbraio 2020 (Es. se un dipendente ha lavorato 2 mesi vale 2/12, sia che abbia lavorato full time, sia che abbia lavorato part time, se ha lavorato tutto l'anno vale 12/12). Per le aziende che hanno iniziato l'attività successivamente all'1 marzo 2019 numero medio di unità lavorative presenti in azienda da inizio attività al 29 febbraio 2020 (Es. se l'azienda ha avviato la sua attività al 1° settembre 2019 e ha un dipendente che ha lavorato tre mesi vale 3/6, mentre se ha lavorato tutto il periodo vale 6/6). Sono compresi, a prescindere dalla durata contrattuale, i dipendenti a tempo determinato o indeterminato iscritti nel Libro Unico dell'Impresa, i titolari, i soci della società nonché gli associati delle associazioni professionali che svolgono attività lavorativa a favore delle stesse, ivi compresi i collaboratori familiari iscritti nella relativa gestione previdenziale. Sono esclusi gli apprendisti e gli studenti con contratto di formazione.

**ATTENZIONE: per accedere ai contributi il totale degli addetti non deve essere superiore a 11**

### **CONTRIBUTO CONCEDIBILE:**

- in caso di Operatore Economico neo costituito € 3.000;
- fino a 3 addetti € 3.000;
- da 4 a 6 addetti € 4.000
- da 7 a 11 addetti € 5.000

◆ nel caso di **associazione professionale/studio associato:**

non è stata presentata richiesta per beneficiare del contributo di cui ai presenti criteri da parte dei o di alcuni dei liberi professionisti che li costituiscono



- al momento della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale (31/01/2020), la propria sede legale/unità locale si trovava in Provincia di Trento
- non è assoggettato a procedure concorsuali alla data di presentazione della domanda, dovendosi intendere come tali, ai fini dei presenti criteri anche i piani attestati di risanamento previsti dall'art. 67, comma 3, lettera d), del R.D.16 marzo 1942, n. 267 e gli accordi di ristrutturazione dei debiti previsti e disciplinati dall'art. 182-bis del medesimo decreto

**Con riferimento alle seguenti dichiarazioni viene preso a riferimento il periodo di imposta**

- 2019   oppure    2018

----- **PUNTO DA NON COMPILARE NEL CASO DI OPERATORE ECONOMICO NEO COSTITUITO:** -----

- ha registrato nell'ultimo periodo di imposta disponibile alla data di presentazione della domanda un volume di attività su base annua maggiore di euro 12.000,00 e fino a euro 5 milioni.  
-----
- non si trovava già in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione) al 31 dicembre 2019
- ha subito un grave danno in conseguenza dell'epidemia Covid-19, dove per grave danno si intende:
  - se OE impiega fino a 9 addetti:** calo del volume di attività di almeno il 50 per cento nel periodo di osservazione (lasso temporale minimo di due mesi continuativi all'interno del periodo che va da marzo a maggio 2020) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per coloro che hanno iniziato l'attività dopo l'1 febbraio 2019 il confronto riguarderà il valore medio mensile registrato in almeno due mesi nel trimestre marzo-maggio 2020 e il valore medio mensile dei mesi di esercizio antecedenti al mese di marzo 2020
  - se OE impiega 10\11 addetti:** calo del volume di attività complessivo di almeno il 70 per cento nel trimestre marzo-maggio 2020 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Per coloro che hanno iniziato l'attività dopo l'1 febbraio 2019, il confronto riguarderà il valore medio mensile registrato nel trimestre marzo, aprile, maggio 2020 e il valore medio mensile dei mesi di esercizio antecedenti al mese di marzo 2020

----- **SEZIONE DA NON COMPILARE NEL CASO DI OPERATORE ECONOMICO NEO COSTITUITO:** -----

**LIMITE REDDITUALE**

- nell'ultima dichiarazione presentata risulta aver conseguito un reddito pari o inferiore a euro 40.000,00. Per gli operatori economici che hanno iniziato l'attività nel periodo di imposta 2019, tale limite è commisurato al periodo dell'anno in cui l'operatore economico ha svolto la sua attività.
- nell'ultima dichiarazione presentata risulta aver conseguito un reddito pari o inferiore a euro 55.000,00, in quanto alla data della dichiarazione dello stato di emergenza (31/01/2020) prestava la propria attività a favore della società, dell'associazione professionale o dell'impresa familiare n. 1 ulteriore socio/associato o collaboratore familiare. Per gli operatori economici che hanno iniziato l'attività nel periodo di imposta 2019, tale limite è commisurato al periodo dell'anno in cui l'operatore economico ha svolto la sua attività.
- nell'ultima dichiarazione presentata risulta aver conseguito un reddito pari o inferiore a euro 70.000,00, in quanto alla data della dichiarazione dello stato di emergenza (31/01/2020) prestava la propria attività a favore della società, dell'associazione professionale o dell'impresa familiare n. 2 o più ulteriori soci/associati o collaboratori familiari. Per gli operatori economici che hanno iniziato



l'attività nel periodo di imposta 2019, tale limite è commisurato al periodo dell'anno in cui l'operatore economico ha svolto la sua attività.

(il limite reddituale è incrementato di Euro 15.000 per ciascun ulteriore socio, associato o collaboratore familiare. Il limite reddituale complessivo è di euro 70.000,00)

## MAGGIORAZIONI DEL CONTRIBUTO: 40% DEI CANONI SOSTENUTI DA MARZO A MAGGIO 2020

(Importo massimo della maggiorazione euro 1.200,00)

- nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 ha sostenuto ed effettivamente corrisposto, come risulta da certificazione rilasciata dal locatore in data \_\_\_\_\_, (allegata alla presente per i soli fini dei controlli a campione) canoni di locazione per gli immobili nei quali viene esercitata l'attività o canoni di affitto d'azienda o del ramo d'azienda con cui viene svolta, anche in parte, l'attività, per un totale di Euro \_\_\_\_\_.

I canoni di locazione di cui sopra non devono riferirsi a canoni di leasing immobiliare, nonché costi delle concessioni di beni immobili e aree pubbliche. Sono esclusi dall'agevolazione, inoltre i canoni di locazione percepiti da società controllanti, controllate o collegate all'operatore economico che chiede la maggiorazione. Parimenti, sono esclusi i canoni di locazione e i canoni di affitto d'azienda o di ramo d'azienda percepiti da familiari, come definiti dall'art. 5, comma 5, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, dell'imprenditore individuale o del lavoratore autonomo.

Estremi del contratto di affitto: n. \_\_\_\_\_ di data \_\_\_\_\_

locatore \_\_\_\_\_

(allegata la certificazione del locatore - condizione di aver effettivamente corrisposto il canone)

## **SI IMPEGNA**

1. a rispettare i seguenti obblighi, come previsto al punto 8 dei criteri, fino al 31 dicembre 2021:
  - a) salvaguardare il numero di addetti calcolati secondo i criteri di cui al punto 2.1 lettera h);
  - b) al regolare pagamento delle retribuzioni dei dipendenti;
  - c) al regolare pagamento dei debiti nei confronti dei propri fornitori, il quale sarà attestato da parte di un iscritto all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili o al Registro dei revisori legali;
2. ad accettare ogni controllo, conservazione e messa a disposizione della documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'accesso ai contributi e il rispetto degli obblighi derivanti dai presenti criteri fino al fino al 31 dicembre 2025

## **DICHIARA**

- ◆ che ai sensi dell'art. 28, 2° comma, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 e s.m. "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi" l'operatore economico:
  - è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo pubblico
  - non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% sul contributo pubblico
- ◆  è soggetto all'applicazione della marca da bollo di 16 €  
data/ora emissione \_\_\_\_\_  
cod. identificativo 14 cifre \_\_\_\_\_  
(contrassegno da conservare e non riutilizzare)
- non è soggetto all'applicazione della marca da bollo



Luogo e data \_\_\_\_\_

Operatore Economico/Delegato

---

Allegato: certificazione del locatore in merito alla corresponsione del canone di affitto nel caso di richiesta maggiorazione

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2011 I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell’attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

